Rivalutazione pensioni 2025, quanto valgono gli aumenti fascia per fascia: la simulazione

Luca Pons, 12/11/24 - 21:50

Nel 2025 la rivalutazione delle pensioni non subirà un taglio straordinario come avvenuto negli ultimi due anni. A meno che il governo non decida diversamente, dovrebbe quindi applicarsi una rivalutazione in tre fasce. L'inflazione è stata decisamente più bassa, e quindi anche gli aumenti saranno contenuti. Ecco come cambieranno gli assegni.

La legge di bilancio per il 2025 **non ha rinnovato i tagli alla rivalutazione delle pensioni** che il governo Meloni aveva promosso nel 2023 e nel 2024. Poco importa se il motivo sia che quest'anno l'inflazione è stata decisamente più bassa e quindi gli aumenti sono contenuti; oppure perché la Consulta potrebbe presto stabilire che il taglio delle rivalutazioni negli ultimi anni è stato incostituzionale.

L'importante è che, poiché in manovra non ci sono indicazioni, dovrebbe tornare ad applicarsi la legge 388 del 2000. Dunque le rivalutazioni dovrebbero avvenire in **tre fasce diverse**, distinguendo chi prende meno di tre volte l'assegno minimo, chi prende tra tre e cinque volte il minimo, e chi riceve oltre cinque volte il minimo. Finora, stando alle stime dell'Istat, ancora da confermare con i dati relativi agli ultimi mesi dell'anno, l'indice di adeguamento delle pensioni potrebbe essere dell'**1,6**%.

Se per la maggior parte dei pensionati si tornerà alla rivalutazione con i metodi degli anni passati, le novità riguarderanno alcune categorie specifiche. Ad esempio, i **pensionati residenti all'estero**. Questi ultimi dall'anno prossimo subiranno una stretta: gli assegni non aumenteranno in base all'inflazione. L'unica eccezione saranno le pensioni minime. Si tratta comunque di una novità eccezionale, stando a quanto riportato nel testo della manovra, e non di un cambiamento permanente anche per i prossimi anni.

Per quanto riguarda le **pensioni minime** invece <u>gli aumenti saranno limitati</u>. Ci sarà un incremento del 2,2% in aggiunta a quello previsto per l'inflazione. Ma non sarà confermato l'aumento del 2,7% che era in vigore quest'anno. Numeri alla mano quindi la stima è che l'assegno minimo che oggi è di 614,77 potrebbe salire a 617,89 euro. Senza interventi, invece, sarebbe calato a circa 604 euro al mese.

La tabella delle rivalutazioni delle pensioni con l'indice all'1,6%

Come detto, poiché la manovra 2025 non dà indicazioni specifiche sul tema delle rivalutazioni delle pensioni, si dovrebbe tornare alle fasce previste dalla legge di bilancio per il 2001. La <u>legge 388 del 2000</u>, all'articolo 69, prevede **tre fasce di aumenti** in base all'importo. Ecco le fasce:

- fino a 3 volte la pensione minima (ovvero fino a 1795,82 euro lordi al mese nel 2024),
 la rivalutazione sarà pari al 100% dell'inflazione;
- tra 3 e 5 volte la pensione minima (ovvero tra 1795,83 euro e 2993,04 euro lordi al mese nel 2024), la rivalutazione sarà pari al 90% dell'inflazione;
- oltre 5 volte la pensione minima (ovvero oltre i 2993,05 euro lordi al mese nel 2024) la rivalutazione sarà pari al 75% dell'inflazione.

Queste percentuali si applicano in modo graduale, e non all'intero importo della pensione. Ad esempio, chi ha un assegno da circa 2.500 euro al mese, riceverà una rivalutazione pari al 100% dell'inflazione per i primi 1795,82 euro, e una rivalutazione pari al 90% dell'inflazione per la restante parte della pensione. Lo steso vale per chi supera i 3mila euro, che vedrà la rivalutazione scendere fino al 75% solo per la parte più alta dell'assegno, e non per tutto l'importo.

Di quanto aumentano le pensioni nel 2025

Al momento la stima dell'Istat sull'inflazione del 2024 non è ancora definitiva, ma la maggior parte delle previsioni si orienta sull'1,6%. Si tratterà in ogni caso si un aumento molto ridotto rispetto agli ultimi anni, quando si raggiunse l'8,1% (nel 2022) e il 5,4% (nel 2023). Di conseguenza, anche gli incrementi della pensione saranno più bassi nel 2025. Basandosi sulla stima fatta finora:

- fino a 3 volte la pensione minima, l'aumento sarà pari all'1,6% dell'importo (ad esempio, per chi prende mille euro al mese ci sarà un aumento di 16 euro)
- tra 3 e 5 volte la pensione minima, l'aumento sarà pari all'1,44% dell'importo (ad esempio, per chi prende 2.500 euro al mese ci sarà un incremento di circa 39 euro al mese)
- oltre 5 volte la pensione minima, l'aumento sarà pari all'1,2% dell'importo (ad esempio, per chi prende 4mila euro al mese ci sarà un aumento di circa 58 euro al mese)

Link della pubblicazione:

https://www.fanpage.it/politica/rivalutazione-pensioni-2025-quanto-valgono-gli-aumenti-fascia-per-fascia-la-simulazione/